



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

## COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Via Duccio di Boninsegna 21/23 - 20145 Milano - tel. 02.86463516

escursionismo@caimilano.eu - www.caimilano.eu

 Commissione Escursionismo CAI Milano



**Sabato 10 febbraio 2024**

### **Rifugio Vodala mt. 1650 - Sella Vaccarizza mt. 1750**

**Prealpi Orobie (BG)**

Il Rifugio Vodala (mt. 1650), è situato in Alta Valle Seriana all'interno del Parco delle Orobie Bergamasche e del comprensorio sciistico degli Spiazzi di Gromo. Questa classica meta di escursionisti e scialpinisti, è inserita in un contesto paesaggistico e naturalistico di grande pregio. Il panorama che si gode all'arrivo è suggestivo ed è dominato dalle cime più alte delle Orobie quali a nord il Pizzo Redorta (mt. 3038) ed il Pizzo del Diavolo di Tenda, est dalla parete nord della Presolana mentre verso ovest dalla Valcanale, sulla quale incombe la parete nord est del Pizzo Arera, il Monte Secco ed il Monte Vaccaro verso sud.

#### **Programma:**

Partenza da Milano	Via Paleocapa – Staz. Cadorna F.N.M.	ore	6.45
	V.le Serra – angolo V.le Monte Ceneri (concessionario <u>auto</u> )	ore	7.00
	Arrivo previsto a Milano	ore	20.00 circa

Località di arrivo con il pullman      Spiazzi di Gromo mt 1180 slm (Bergamo)

#### **Percorso**

Dal parcheggio degli impianti di risalita degli Spiazzi di Gromo - seggiovia "Vodala" (mt 1190), prendiamo il sentiero riservato ai ciaspolatori e scialpinisti che risale nel bosco di conifere, costeggiando il comprensorio sciistico. Con pendenza costante, raggiungiamo la Baita Pegherola (mt.1437) e, poco dopo, prestando attenzione, attraversiamo la pista di sci, fino a raggiungere la Baita Spiazzioli (m.1504). Da qui prendiamo il sentiero che sale a sinistra della baita e si addentra in un bel bosco, giungendo rapidamente alla partenza della seggiovia "Vaccarizza", dall'ampio e aperto pianoro dove il panorama è davvero suggestivo e caratterizzato dalla vista a 360° sulle principali cime delle Orobie Bergamasche. Continuiamo in graduale comoda salita, superiamo il masso con la Madonnina, e poco dopo raggiungiamo il rifugio Vodala a quota m.1650. Dal rifugio, proseguiamo verso la spalla del Monte Timogno fino a raggiungere in 15 minuti circa la Sella Vaccarizza, sita a m.1750. La sosta pranzo avverrà nei pressi del Rifugio Vodala e la discesa seguirà lo stesso percorso della salita.

**Dislivello e tempi:** 570 mt di dislivello da affrontare sia in salita che in discesa – totale 4 ore complessive;

#### **Difficoltà e carattere dell'escursione:**

EAI (Escursionismo in ambiente Innevato) - escursione alla portata di chi possiede un discreto allenamento ed esperienza nell'uso delle ciaspole;

#### **Equipaggiamento**

**Da escursionismo invernale:** giacca a vento, pile, guanti, berretto pesante, pantaloni invernali, scarponi da escursionismo alti alla caviglia, ciaspole (in buono stato di conservazione), bastoncini telescopici e zaino da escursionismo. Sono inoltre richieste delle scarpe di ricambio da utilizzare sul pullman. Pranzo al sacco. **Non saranno ammesse persone con scarpe basse da escursionismo.**

**Ogni partecipante dovrà dotarsi di ARTVA, pala e sonda. Per coloro che ne fossero sprovvisti, c'è la possibilità di noleggiare con costo aggiuntivo di € 8,00, comunicandolo all'atto dell'iscrizione.**

#### **Quote di Partecipazione:**

**Soci CAI:** € 30.00  
**Non soci CAI:** € 43.00 (comprensiva di assicurazione obbligatoria)

La quota comprende: A/R in pullman.

**Accompagnatori:** AEI Silvia Calvi cell. 349.1635265 - AEI Carlo Bramati cell. 338.5773109 - Luca Scabbia

**CHI NON POTESSE PARTECIPARE ALL'ESCURSIONE È PREGATO DI AVVISARE TELEFONICAMENTE GLI ACCOMPAGNATORI**

***N.B.: Gli Accompagnatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti.***

***All'iscrizione è obbligatorio ritirare il presente programma e prendere visione del Regolamento e delle note presenti sul modulo di "Dovere di informazione e consenso informato" disponibili in Sezione, e sul sito Internet.***

***L'attività in montagna è pericolosa ed ogni partecipante se ne assume il rischio.***